

CONVEGNO / Domani incontro alla Cecco Angiolieri sui Progetti Donna 2000

Nuove tecnologie fonte di sviluppo

SIENA - Con il convegno "Nuove tecnologie per lo sviluppo locale nella provincia di Siena", si concluderanno domani l'inizio dei lavori è previsto alle 9, presso la scuola media Cecco Angiolieri di Siena (via Avignone 10), i Progetti "Donna 2000" e "La new economy dell'artigianato" finanziati dalla Provincia di Siena.

L'iniziativa è promossa da Pixel Associazione e dalla stessa Provincia di Siena. Dopo il saluto dell'assessore provinciale Fiorenza Anatrini (nella foto), il programma prevede la presentazione e la valutazione dei progetti e una serie di testimonianze da parte delle corsiste e dei rappresentanti delle aziende artigiane coinvolte in queste esperienze.

Seguiranno gli interventi di Alessio Manetti, sindaco di Murlo, che terrà una relazione sul tema "L'impatto del progetto 'Donna 2000' sulle disoc-



cupate del territorio", mentre Alessandra Sampieri, membro del Comitato Impresa Donna della Cna di Siena, parlerà di "Artigianato e innovazione tecnologica". Infine Enza Billi, responsabile del Centro Pari opportunità della Provincia di Siena, relazionerà sulle "Politiche per le Pari opportunità nella provincia di Siena". Alle ore 13, in programma, la consegna degli attestati. Quindi le conclusioni.

una particolare figura d'intellettuale liberale; sospetto di ogni forma di potere, preferiva un'economia "leggera", uno stato non invadente, aborrisce l'arroganza, mettendo sul medesimo piano pubblico e privato. In epoca non sospetta, quando il liberismo non era à la page, sosteneva la necessità di privatizzare molto, cominciando, guarda caso, dalla Fiat, cioè dal prototipo nostrano della grande impresa (formalmente) privata. Non v'era stacco fra lo studioso e l'uomo; il suo modo di comportarsi, di parlarsi, di guardarsi, si caratterizzava per una tolleranza davvero liberale e per una dose forte di umiltà, d'ironia e di auto-ironia. Non è un caso che tanti studenti ed allievi di tutt'altra radicalità politica gli fossero così profondamente affezionato. Siamo in molti a patirne la mancanza.
Franco Belli - Andrea Fineschi